



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.° 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO l'art. 12, ultimo comma, della legge regionale 8 luglio 1977, n° 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30;
- VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18/6/1999;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 3, 8, 9 e 11 dell'articolo 42 ed il comma 2, lettera g), dell'articolo 51;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32;
- VISTO il D.D.G. n. 229 del 26/02/2018 con il quale i Direttori Capo delle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati regionali sono delegati alla firma dei provvedimenti di variazione al bilancio per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ciascuno per i capitoli di competenza;
- VISTA la legge regionale n. 9 del 08/05/2018 concernente 'Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020';
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 195 del 11/05/2018 con cui si approva il 'Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione '2018-2020' e il 'Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio '2018-2020';
- VISTA la nota n. 4764 del 29/09/2018 dell'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA con cui si chiede la reiscrizione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 217.823,99 eliminata per perenzione amministrativa;
- CONSIDERATO che la somma di euro 217.823,99 è stata eliminata dal bilancio regionale alla chiusura dell'esercizio 2014 e risulta tra la somme perenti come da allegato prospetto;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere al capitolo 612002 la somma di euro 217.823,99 per il pagamento dei residui eliminati per perenzione amministrativa, con il contemporaneo utilizzo di pari importo delle quote accantonate e/o vincolate del risultato di amministrazione da iscrivere a valere del capitolo di entrata. 9;
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 11/05/2018 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 11/05/2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

VARIAZIONE

COMPETENZA CASSA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

CAPITOLO 9

+ 217.823,99

Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

MISSIONE 20 Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 1 Spese correnti

MACRO AGGREGATO 1.10 Altre spese correnti

CAPITOLO 215710

- 217.823,99

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

UFFICIO SPECIALE PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI E L'ATTIVITA' IN

MISSIONE 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

PROGRAMMA 8 Statistica e sistemi informativi

TITOLO 0 Disavanzo di Amministrazione

MACRO AGGREGATO 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CAPITOLO 612002

+ 217.823,99 + 217.823,99

Spese per acquisto di hardware.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 08/10/2018



**Per il RAGIONIERE GENERALE
e DIRETTORE CAPO
DELLA RAGIONERIA CENTRALE**